



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**"ENRICO FERMI"**

ELETTRONICA ED Elettrotecnica: *ELETTRONICA*; INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: *INFORMATICA*;  
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: *BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI*;  
ELETTRONICA ED Elettrotecnica: *ELETTRONICA (Percorso di istruzione di secondo livello)*

☒ Via Cesare Minardi, 15-17-19 – 00044 Frascati (RM) – ☎ 06121127570 – ☎ 069421043  
C.F.: 80208490583 – Codice meccanografico scuola: RMTF180009 – Distretto 37°  
e-mail: [rmtf180009@istruzione.it](mailto:rmtf180009@istruzione.it) – pec: [rmtf180009@pec.istruzione.it](mailto:rmtf180009@pec.istruzione.it)  
siti web: [www.fermifrascati.edu.it](http://www.fermifrascati.edu.it) – [www.fermielearning.it](http://www.fermielearning.it)  
SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO A NORMA UNI EN ISO 9001:2015

**Anno Scolastico 2022/2023**

PROT: N°3342

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Indirizzo:** INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

**Articolazione:** INFORMATICA

**Classe V sez. G**

15 maggio 2023

## Indice dei Contenuti

<u>STORIA DELLA CLASSE</u> .....	3
<u>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</u> .....	3
<u>ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</u> .....	4
<u>CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI</u> .....	5
<u>OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</u> .....	6
<u>OBIETTIVI AREA LINGUISTICO – LETTERARIA</u> .....	6
<u>OBIETTIVI AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA</u> .....	6
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE</u> .....	6
<u>METODI DI LAVORO, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA</u> .....	8
<u>ATTIVITA' RICONDUCIBILI AL P.O.F. EFFETTUATE O PREVISTE</u> .....	9
<u>PROVE D'ESAME SIMULATE</u> .....	15
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u> .....	16
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</u> .....	16
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA</u> .....	21
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</u> .....	23
<u>TESTI DELLE PROVE SIMULATE</u> .....	24
<u>PRIMA PROVA</u> .....	24
<u>SECONDA PROVA</u> .....	31
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u> .....	35
<u>ALLEGATI</u> .....	37
<u>1.Contenuti svolti del docente di Italiano</u> .....	37
<u>2.Contenuti svolti del docente di Storia</u> .....	42
<u>3.Contenuti svolti del docente di Matematica</u> .....	44
<u>4.Contenuti svolti del docente di Lingua Inglese</u> .....	46
<u>5.Contenuti svolti del docente di Informatica</u> .....	49
<u>6.Contenuti svolti del docente di Sistemi e Reti</u> .....	51
<u>7.Contenuti svolti del docente di GPOI</u> .....	53
<u>8.Contenuti svolti del docente di TPSIT</u> .....	55
<u>9.Contenuti svolti del docente di Scienze Motorie</u> .....	57
<u>10.Contenuti svolti del docente di IRC</u> .....	58
<u>11.Allegato Manuale Tecnico di Informatica</u> .....	59

# STORIA DELLA CLASSE

## EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	<b>TERZA</b>	<b>QUARTA</b>	<b>QUINTA</b>
Totale	27	26	26
Con Bisogni Educativi Speciali	5	4	5
Diversamente Abili	1	1	1
Provenienti da un'altra sezione	---	2	---
Provenienti da altro Istituto	--	--	1
Ripetenti	--	--	--
Ritirati	--	--	--
Trasferiti	1	1	--
A- Promossi	19	20	
B- Sospesi	5	5	
C- Non promossi	2	--	
Tassi di selezione = $(A+B) / (A+B+C)$	24/26	25/25	

**\*La presenza di eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) come previsto dal D.M. 5669, verrà relazionata in forma privata alla commissione d'esame fornendo, tramite la segreteria di questo Istituto, tutto il materiale utile esclusivamente in formato cartaceo.**

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sempre improntati sul rispetto. La partecipazione ai colloqui coi docenti è stata sporadica.

## ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe V sez. G, composta da 26 alunni, non ha visto importanti cambiamenti al suo interno nel corso del triennio. Due studenti, provenienti da un'altra sezione, si sono aggiunti al gruppo classe al quarto anno e uno studente, proveniente da un altro Istituto, si è aggiunto all'inizio del quinto anno scolastico.

Nella classe sono presenti 5 alunni con Bisogni Educativi Speciali ( DSA ) e 1 alunno Diversamente Abile (DA). I corrispondenti PDP e PEI sono stati redatti dal Consiglio di classe e vengono messi agli atti, a disposizione della Commissione, in fascicoli secretati.

Il Docente di TPSIT. (nomina 25 novembre 2022) ha preso visione e ha accettato gli strumenti dispensativi e misure compensativi approvato dal CdC del 7/11/2022

La continuità didattica nel triennio si è mantenuta abbastanza stabile ad eccezione di Matematica, Inglese, TPSIT (per la teoria) e IRC.

Dall'inizio della sua costituzione la classe si è dimostrata vivace, corretta nel comportamento, essenziale nell'apprendimento e sufficiente nel profitto. In generale gli studenti hanno frequentato mediamente con continuità, ma, in riferimento a quest'ultimo anno scolastico, risultano numerose le assenze per alcuni di loro.

Al momento dell'accesso al secondo biennio, (A.S.2020/21), la classe era formata da 27 alunni provenienti da differenti sezioni dell'Istituto; essi presentavano un grado di preparazione disomogeneo che ha parzialmente condizionato lo svolgimento del lavoro didattico, almeno all'inizio. Nonostante questo, alcuni studenti hanno mostrato interesse e attitudine allo studio, conseguendo risultati soddisfacenti: al termine del terzo anno risultavano frequentanti 27 studenti, 19 alunni promossi alla classe successiva, 5 sospesi e 3 non promossi Nonostante le difficoltà incontrate nell'affrontare parte dell'A.S. in DAD. In quarta (A.S. 2021/22) la classe era composta da 25 studenti, 23 studenti provenienti dalla classe terza e 2 alunni proveniente da un'altra sezione ; presentava problemi di carattere disciplinare e il profitto era accettabile, Durante tutto il corso del corrente anno scolastico, si è potuto osservare che, a causa dei due anni legati all'emergenza pandemica, il lavoro di consolidamento delle competenze si è dimostrato piuttosto difficile, causando un parziale rallentamento del regolare svolgimento delle programmazioni e la necessità di recuperare l'attitudine allo studio e l'attenzione in classe. Una preparazione sufficiente per la maggior parte della classe, buono solo per alcuni studenti Sul piano socio-relazionale, il gruppo classe non ha mostrato interesse e non ha partecipato attivamente al dialogo educativo e la maggior parte di essi ha evidenziato una preparazione sufficiente. E' comunque possibile individuare all'interno del gruppo-classe, sotto gruppi eterogenei per capacità, impegno e partecipazione.

In relazione all'area strettamente tecnica, la classe ha nel complesso conseguito le competenze fondamentali previste dal piano di studi e indicate nelle singole programmazioni preventive dei docenti; solo alcuni elementi hanno l'attitudine all'applicazione laboratoriale delle conoscenze teoriche: questo ha prodotto risultati di buon livello.

Nell'area umanistica la preparazione degli alunni è complessivamente sufficiente.

Il clima in classe non è stato abbastanza sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, ad eccezione di tre alunni che hanno un numero elevato di assenze.

A conclusione del ciclo di studi, si può affermare che la classe ha maturato un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

# CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

## INFORMATICA

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del secondo biennio e del quinto anno	<b>Si</b>	<b>No</b>
Lingua e Lettere italiane	X	
Storia	X	
Lingua straniera: Inglese		X
Matematica		X
Informatica	X	
Lab. Informatica	X	
Sistemi e Reti	X	
Lab. Sistemi e Reti	X	
Scienze Motorie	X	
T.P.S.I.T.		X
Lab. di T.P.S.I.T.	X	
G.P.O.I.	X	
Lab.G.P.O.I.	X	
IRC		X

COORDINATRICE: Prof.ssa Palma Ciraulo

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Giuliana Proietti Zaccaria

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

## *OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE*

- Leggere e interpretare testi e documenti
- Elaborare dati e rappresentarli efficacemente
- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche nel contesto in cui si opera
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Lavorare in gruppo

## *OBIETTIVI AREA LINGUISTICO – LETTERARIA*

- Comprendere in maniera globale testi scritti
- Comprendere un testo, anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti più significativi
- Utilizzare conoscenze e competenze nella comprensione di pubblicazioni di carattere letterario, scientifico e storico
- Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione scritta e orale finalizzata alla comunicazione
- Acquisire la competenza comunicativa necessaria ad un'adeguata interazione, sia nella produzione scritta sia orale
- Codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari e storici
- Ripercorrere con senso critico i processi politici, sociali e culturali.

## *OBIETTIVI AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA*

- Osservare ed interpretare fatti e fenomeni
- Applicare principi e regole alla risoluzione di problemi
- Usare strumenti informatici
- Formulare ipotesi e verificarle
- Essere pronti a recepire l'innovazione tecnologica

## *OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Ogni docente, nell'ambito del proprio Piano di Lavoro disciplinare, ha esplicitato sia gli obiettivi di apprendimento che gli indicatori usati per la valutazione nella propria disciplina.

Tutti Piani di Lavoro sono pubblicati sul sito dell'Istituto [www.fermifrascati.edu.it](http://www.fermifrascati.edu.it) nella sezione "Programmazioni a.s. 2022-23".

Interventi didattici di supporto e guida allo sviluppo e stesura dell'elaborato d'Esame sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti ed in particolare dai docenti di riferimento come indicato dalla tabella allegata.

# CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI FINO ALLA DATA DEL 15/05/2023

Fanno parte integrante del documento (ALLEGATI)

## METODI DI LAVORO, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA

	METODI				MEZZI			STRUMENTI DI VALUTAZIONE								
	LEZIONONE FRONTALE	LEZIONE DI ALOGATA	LAVORI DI GRUPPO	RECUPERO / POTENZIAMENTO	LABORATORIO / PALESTRA	BIBLIOTECA	MEZZI MULTIMEDIALI	TEST	QUESTIIONARIO	SAGGIO BREVE	RELAZIONE	RIASSUNTO	ARTICOLI DI GIORNALE	ELABORATO	PROGETTO	COLLOQUIO
ITALIANO	X	X		X			X		X	X	X	X	X	X		X
STORIA	X	X		X			X		X					X		X
INGLESE	X	X	X	X			X	X	X			X		X		X
MATEMATICA	X	X		X			X	X						X		X
T.P.S.I.T	X	X	X	X	X		X		X		X			X		X
INFORMATICA	X	X	X	X	X		X		X					X	X	X
G.P.O.I.	X	X	X	X	X		X	X	X					X	X	X
SIS. E RETI	X	X	X	X	X		X	X	X					X	X	X
SC. MOTORIE	X	X	X		X			X								X
RELIGIONE	X	X					X	X	X			X				X

Interventi didattici e di supporto agli Esami di Stato sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti.

# ATTIVITA' RICONDUCEBILI AL P.O.F. EFFETTUATE O PREVISTE

Gli studenti, nonostante inseriti attivamente nelle attività del Piano dell'Offerta Formativa, hanno avuto modo di partecipare solo ad alcune delle iniziative proposte soprattutto a causa dei due anni di pandemia da Sars Covid19 che ha limitato le attività extracurricolari e le uscite didattiche. Le poche attività realizzate sono le seguenti:

- **Conferenze finalizzate alla trattazione di tematiche proprie delle singole discipline**

- Certificazione CISCO

- **Giochi di Archimede**

- Olimpiadi di Informatica nell'A.S. 2020/2021 e 2021/2022

- Giornate della Memoria e del Ricordo durante tutto il triennio.

## *ATTIVITÀ RICONDUCEBILI AL PTOF E FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO*

TERZO ANNO	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Olimpiadi di Informatica	Olimpiadi di Informatica

QUARTO ANNO	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Olimpiadi di informatica	Olimpiadi di informatica
Orientamento in uscita	Seminari progetto UNILAB Tor Vergata

QUINTO ANNO	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Orientamento in uscita	Seminari progetto UNILAB
Olimpiadi di Matematica	Olimpiadi di Matematica
Orientamento in uscita	Attività di Orientamento presso le Università di Tor Vergata, Roma Tre e La Sapienza
OLIO del Fermi	

**ATTIVITÀ FINALIZZATE A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE  
Educazione Civica**

<b>TERZO ANNO</b>	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Educazione alla salute Referente: Prof. Alfredo Cerra (6 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione di alcuni documentari seguiti da dibattito</li> </ul>
Educazione digitale Referente: Prof.ssa Luisa Rossetti( 12 ore)	<p>Corso Panda sul sito Educazione digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il riscaldamento globale</li> <li>● Il cambiamento climatico</li> <li>● Accordi internazionali</li> <li>● Sviluppo sostenibile</li> <li>● Energia rinnovabile</li> <li>● Agenda 2030 e analisi degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile</li> </ul> <p>Introduction to Cybersecurity dal sito della Cisco Academy:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia di malware</li> <li>● Tecniche di prevenzione del sistema informatico</li> <li>● Protezione dei dati</li> </ul>
Cittadinanza e Costituzione Referente: Prof.ssa Simona Recine( 4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Diritti umani e libertà religiosa</li> </ul>

<b>QUARTO ANNO</b>	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Cittadinanza e Costituzione Referente: Prof.ssa Pelati (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cesare Beccaria</li> </ul>
Referente : Prof.ssa Recine (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Art 11 Costituzione Italiana. Definizione di persona. Caratteristica della Persona: Mente, Corpo</li> <li>● Art 13-14 Dichiarazione Universale Diritti Umani."Libertà di movimento e di diritto di asilo da persecuzioni". Parallelo di Abramo.</li> <li>● Concetto della persona nella religione cristiana , le caratteristiche dell'Essere Umano La persona umana, definizione e caratteristiche</li> </ul>
Referente Prof. Gamboni ( 3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare dati, tabelle e grafici in modo corretto. Costruire grafici su excel e discussione del compito</li> </ul>
Cittadinanza e Costituzione Referente: Prof. Bughetti (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ordinanza 28 aprile 2022 Ministero della salute</li> <li>● Circolare 1/12 Ministero pubblica Amministrazione, approfondimento sentenza TAR Sicilia</li> <li>● Diritto di famiglia: Artt. 150 -158. 154/2006</li> <li>● Diritti di uguaglianza</li> <li>●</li> </ul>
Referente : prof.ssa Capotosto (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Renewable energy sources</li> <li>● The environment Earthships da <a href="http://www://youtube.com/watch?v=Gfw5kwPzhPO">www://youtube.com/watch?v=Gfw5kwPzhPO</a></li> </ul>
Referente: prof.ssa Senatore (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Figure professionali</li> </ul>

## EDUCAZIONE CIVICA

QUINTO ANNO	
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE referenti  – Prof.ssa PELATI ( 6 ore)	Museo della Shoah: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia della persecuzione degli ebrei, dal medioevo all'età moderna;</li> <li>● Lettura "Manifesto degli scienziati razzisti" del periodo fascista;</li> <li>● Visione discorso di Mussolini a Trieste del 1938 contro gli ebrei;</li> <li>● Visione del documentario sulla razzia agli ebrei nel 1943.</li> </ul>
EDUCAZIONE DIGITALE referenti  – Prof.ssa Ciraulo ( 7 ore)  – Prof. ssa Rossetti ( 10 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Data center struttura</li> <li>● Virtualizzazione</li> <li>● Cloud computing: SaaS, PaaS, IaaS</li> </ul> <p style="text-align: center;">1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● GDPR - General Data Protection Regulation</li> <li>● GPD - Garante per la protezione dei dati personali</li> <li>● Privacy e nuove tecnologie</li> <li>● dati personali e dati sensibili, violazione dei dati e pericoli connessi ( furto d'identità, deepfake, ecc)</li> <li>● Big Data</li> </ul>
referente - Prof.ssa Cuppini (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Costituzione dell'ONU e la guerra fredda</li> </ul>
CITTADINANZA ATTIVA referente – Prof. ssa Storti ( 8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La sicurezza sul lavoro</li> <li>● operazioni per il BLSA e le manovre di disostruzione delle vie aeree</li> </ul>

## ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO / PCTO

TERZO ANNO		
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE PREVISTE
Corso formazione MIUR INAIL "sicurezza nei luoghi di lavoro"	Corso INAIL in modalità elearning, di formazione sul tema della sicurezza negli ambienti di lavoro	4
Cisco Linux	Introduzione al sistema operativo Linux. Comandi base.	15
CISCO Introduction to Cybersecurity	Concetti di base della Cybersecurity, le comuni minacce, gli attacchi e le vulnerabilità dei sistemi telecomunicazione. Protezione delle aziende dagli attacchi informatici.	15
IT_Essentials	Corso elearning: Installazione, configurazione risoluzione dei problemi su computer e dispositivi mobili. Identificazione delle minacce comuni alla sicurezza.	70
Introduction to Packet Tracer	Introduzione all'uso del software di simulazione delle reti.	10
CISCO Get Connected A.S 2019/20	Informatica di base, social media: Navigazione in Internet e le basi di Networking.	30
IT & MANAGEMENT A.S.2019/20	Progetto articolato in tre anni volto all'acquisizione della metodologia problem solving, competenze nella digitalizzazione di contenuti e/o realizzazione di piattaforme informatizzate.	12

QUARTO ANNO		
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE PREVISTE
AIA Sezione di Ciampino "F.Palumbo"	Corso arbitri organizzato "Sezione di Ciampino dell'Associazione Italiana Arbitri"	60
Social Network e Libertà Digitali	Gli studenti acquisiranno conoscenze sul funzionamento delle piattaforme digitali, sui meccanismi di profilazione e raccolta dati. Inoltre acquisiranno competenze per un uso efficace e consapevole dei social network e il funzionamento di uno smartphone, capacità di gestire i dati	20
UNILAB	Il ciclo di seminari "UNILAB" -Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica, mira a fornire agli studenti conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico, oltre a contribuire allo sviluppo di competenze tecniche per ogni seminario. Obiettivo del percorso fornire gli strumenti per l'acquisizione di competenze dei meccanismi alla base dell'evoluzione industriale 4.0 e digitale per uno sviluppo sostenibile	20
INFN		12
MIUR HBCS	Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare	2

QUINTO ANNO		
TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE PREVISTE
I luoghi della memoria	Approfondimento di competenze storiche del XX secolo riguardante il nostro territorio anche attraverso un percorso in inglese a Trieste sui luoghi di Joyce con guide in lingua. Incontro al Museo della Fondazione con TI e TE che prevede l'integrazione con guida alla Sinagoga e Ghetto ebraico di Roma	40
Certificazione CISCO Routing e Switching 1: Introduction to Networks	Corso online che certifica competenze quali : costruire semplici LAN, eseguire configurazioni di base per router e switch e implementare schemi di indirizzamento IPv4 e IPv6, configurare e risolvere i problemi di connettività di una piccola rete utilizzando le best practice di sicurezza.	70
FORMASCIENZA "Applied Games per il sociale"	Corso online( Meet e piattaforma Discord) di durata biennale in cui si apprendono tecniche e strumenti per lo sviluppo di applied games o serious games, giochi progettati per uno scopo primario diverso dal puro intrattenimento che sottolinea l'importanza del valore educativo del gioco aggiunto al divertimento. Hanno utilizzato come game engine Unity 3D e programmazione in C#.	40
Certificazione CISCO IoT-Big Data & Analytics	Il corso erogato online, tramite piattaforma e-learning NETACAD, conferisce allo studente le competenze necessarie per poter raccogliere, archiviare e visualizzare i dati ottenuti dai sensori IoT(Internet of Things), nonché analizzare gli stessi attraverso analisi statistiche: un valido aiuto alle imprese nelle scelte decisionali	60

## GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI ASL / PCTO

INDICATORI	LIVELLI			
	1 Punto	2 punti	3 punti	4 punti
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Non partecipa, mostra disinteresse, crea disordine	Incapace di partecipare, a volte è distratto e disturba	Capace di partecipare in modo attivo e costruttivo	Partecipa con vivace interesse ed entusiasmo
<b>COLLABORAZIONE</b>	E' passivo, non assume ruoli né atteggiamenti proattivi e non rispetta gli impegni e i tempi	Laboriosamente rispetta compiti, ruoli e tempi. Va sollecitato	Rispetta compiti, ruoli e tempi ; proattivo nel collaborare ed ascoltare	Rispetta compiti, ruoli e tempi, supporta il lavoro degli altri, promuove la collaborazione
<b>CREATIVITÀ ' E INNOVAZIONE</b>	Non mostra interesse a partecipare all'ideazione e alla formulazione di un'ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo ideativo, tende a svolgere ciò che gli è stato assegnato	Partecipa al processo ideativo, formula proposte alternative, discute dei possibili sviluppi	Partecipa al processo ideativo, propone idee. Discute di soluzioni e presenta idee originali
<b>IMPLEMENTAZIONE</b>	Si mostra disorientato nel compito assegnato e non segue le istruzioni date	Mostra attenzione nel compito assegnato, lo comprende ma lo svolge con sforzo	Svolge e completa il compito assegnato con attenzione e precisione	Con cura, precisione e senso critico e creativo completa il compito assegnato
<b>IMPEGNO E RESPONSABILITÀ'</b>	Non assume alcun ruolo	Non si impegna nel lavoro collettivo se non come leader scherzoso . Lavora in modo discontinuo e svolge qualche compito se sollecitato	Si dedica al lavoro individuale e supporta in modo propositivo il gruppo di lavoro	Si dedica al lavoro individuale, guida e supporta in modo propositivo il gruppo di lavoro . Assume responsabilità
<b>DIMENSIONE COGNITIVA</b>	Non in grado di acquisire e/o valorizzare conoscenze ed esperienze secondo le finalità	Segue con sforzo e mostra difficoltà nella padronanza di conoscenze	Capace di riflettere integrando e rielaborando le proprie conoscenze	Mostra fluidità e flessibilità di pensiero. Capace di integrare e trasferire le conoscenze a diverse situazioni
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	Scarsa padronanza	Modesta padronanza	Buona padronanza	Ottima padronanza
				<b>PUNTEGGIO</b>
<b>VALUTAZIONE</b>				

# PROVE D'ESAME SIMULATE

In merito alla **prima prova scritta**, è stata svolta una prova di esame simulata.

Le tracce assegnate sono state uniche per tutte le classi quinte dell'Istituto e scelte dal Dipartimento di Lettere, lo svolgimento è stato simultaneo e attuato con le stesse modalità per tutte le classi coinvolte.

N°	Data di svolgimento	Tracce	Durata (ore)	Esito medio
1	14 aprile 2023	Allegato 1	6	A2: 2 alunno 13/20 B1: 3 alunno 13/20 B2: 1 alunno 14/20 B3: 5 alunni 12/20 C1: 10 alunni 12/20 C2: 3 alunni 12/20

In merito alla **seconda prova scritta**, -si sono svolte due simulazioni e, in entrambi i casi, la traccia assegnata è stata scelta dal Dipartimento di Informatica e unica per tutte le classi quinte del medesimo Indirizzo di Studio . Lo svolgimento, inoltre, è stato simultaneo e attuato con le stesse modalità per tutte le classi quinte art. Informatica.

N°	Data di svolgimento	Tracce	Durata (ore)	Esito medio
1	4 aprile 2023	Allegato 12 a	3	11.5/20
2	11 maggio 2023	Allegato 12 b	6	11.5/20

Per la simulazione della seconda prova scritta, agli alunni è stato consentito l'utilizzo del manuale tecnico redatto dal Dipartimento di Informatica (Allegato 11)

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO A.S. \_\_\_\_/\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_  
 TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____	NOME _____	classe _____
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___/ 20

livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3-1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input checked="" type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
	Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>___/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

## GRIGLIA CORREZIONE II PROVA DISCIPLINA: INFORMATICA

Cognome e nome: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

Analisi del contesto di riferimento. Ipotesi aggiuntive	Analisi dei dati: <u>tabella attributi</u> Progettazione del <u>modello E/R</u> e regole di lettura	Derivazione del <u>modello logico</u> : schema logico relazionale	SQL (creazione tabelle)	Primo quesito scelto	Secondo quesito scelto
4	4	3	2	3,5	3,5
<p><input type="checkbox"/>pt 1-nulla o insufficiente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 2-quasi <u>suff/sufficiente</u>: svolgimento parziale e <u>non</u> sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 3-discreta</p> <p>/buona <input type="checkbox"/>pt 4-ottima</p>	<p><input type="checkbox"/>pt 1- nulla o lacunosa e incoerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 2-quasi <u>suff/sufficiente</u>: <u>svolgimento parziale</u> e non sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 3-discreta/buona: svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 4-ottima: soluzione completa e coerente</p>	<p><input type="checkbox"/>pt 0,5-lacunosa e incoerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 1-svolgimento parziale e non <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 1,5- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 2- pressoché completa e quasi sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 3-soluzione completa e coerente</p>	<p><input type="checkbox"/>pt 0,5-lacunosa e incoerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 1-svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 1,5- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 2-soluzione completa e coerente</p>	<p><input type="checkbox"/>pt 0,5-lacunosa e incoerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 1-svolgimento parziale e non <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 1,5- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 2- pressoché completa e quasi sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 3,5-buona soluzione completa e coerente</p>	<p><input type="checkbox"/>pt 0,5-lacunosa e incoerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 1-svolgimento parziale e non <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 1,5- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi <u>sempre coerente</u></p> <p><input type="checkbox"/>pt 2- pressoché completa e quasi sempre coerente</p> <p><input type="checkbox"/>pt 3,5-buona soluzione completa e coerente</p>

Tot. punteggio: \_\_\_\_\_

Analisi del contesto di riferimento: ipotesi aggiuntive	Analisi dei dati: tabella attributi Progettazione del modello E/R e regole di lettura	Derivazione del modello logico: schema logico relazionale	SQL: creazione tabelle query	Progettazione dell'applicazione Web: disegno e codice HTML	Implementazione Web lato server: codice in PHP	Primo quesito scelto	Secondo quesito scelto
3	3	2	3	2	3	2	2
<p><u>0,5</u> -nulla o insufficiente</p> <p><u>1</u>-quasi <u>suff</u>/sufficiente: svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u> -discreta: svolte le parti fondamentali con qualche errore e/o mancanza</p> <p><u>2</u> - buona: svolte le parti fondamentali con qualche errore in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>3</u>-ottima: soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>- nulla o lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-quasi <u>suff</u>/sufficiente: svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u> -discreta: svolte le parti fondamentali con qualche errore e/o mancanza</p> <p><u>2</u> - buona: svolte le parti fondamentali con qualche errore in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>3</u>-ottima: soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento <u>parziale_e</u> non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>-soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>- pressoché completa e quasi sempre coerente</p> <p><u>3</u>-soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le <u>parti fondamentali</u> con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>-buona soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento <u>parziale_e</u> non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>- pressoché completa e quasi sempre coerente</p> <p><u>3</u>-buona soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento parziale e non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>-buona soluzione completa e coerente</p>	<p><u>0,5</u>-lacunosa e incoerente</p> <p><u>1</u>-svolgimento <u>parziale_e</u> non sempre coerente</p> <p><u>1,5</u>- svolte le parti fondamentali con qualche errore e in modo quasi sempre coerente</p> <p><u>2</u>-buona soluzione completa e coerente</p>

Tot. punteggio: \_\_\_\_\_

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO del MI (OM n.65, 14/3/2022, all. B)

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo concreto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di estradisciplina attraverso la riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/40

La Commissione \_\_\_\_\_ (Presidente)

# TESTI DELLE PROVE SIMULATE

## PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2019  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Vincenzo Cardarelli** (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

##### **Sera di Gavinana<sup>1</sup>**

Ecco la sera e piove  
sul toscano Appennino.  
Con lo scender che fa le nubi a valle,  
prese a lembi qua e là  
come ragne<sup>2</sup> fra gli alberi intricate,  
si colorano i monti di viola.  
Dolce vagare allora  
per chi s'affanna il giorno  
ed in se stesso, incredulo, si torce.  
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,  
un vociar lieto e folto in cui si sente  
il giorno che declina  
e il riposo imminente.  
Vi si mischia il pulsare, il batter secco  
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.  
E tutto quanto a sera,  
grilli, campane, fonti,  
fa concerto e preghiera,  
trema nell'aria sgombra.  
Ma come più rifulge,  
nell'ora che non ha un'altra luce,  
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.  
Sui tuoi prati che salgono a gironi,  
questo liquido verde, che risputa  
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata<sup>3</sup>,  
al vento trascolora, e mi rapisce,  
per l'inquieto cammino,  
si che teneramente fa star muta  
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

##### **Interpretazione**

<sup>1</sup> *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

<sup>2</sup> *ragne*: ragnatele

<sup>3</sup> *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

“*Sera a Gavinana*”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

### **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe conaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star 40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a  
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che  
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

### Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# SECONDA PROVA

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ENRICO FERMI – FRASCATI ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITIA- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA

### PRIMA PARTE

Si desidera realizzare un prontuario online dei farmaci in commercio, che sia di facile  
utilizzo per conoscere le caratteristiche dei farmaci stessi.

Ogni farmaco è caratterizzato da un codice, dal nome commerciale (per esempio ~~Malox~~,  
Tachipirina, Qki, ecc) dalla casa farmaceutica che lo produce, della quale si desidera  
memorizzare l'indirizzo del sito corrispondente.

Ogni farmaco può essere disponibile in confezioni diverse (es: "10 compresse", "20  
compresse" "sciroppo 100 ml", "fiale", ecc.) e, naturalmente, il prezzo di vendita dipende  
dalla confezione.

È necessario, inoltre, sapere se il farmaco è mutuabile (cioè se il suo costo può essere  
sostenuto in tutto o in parte dal Sistema Sanitario Nazionale) oppure no. Infine va  
specificato se la vendita di un particolare farmaco necessita di ricetta medica.

Per ogni farmaco vanno considerati i principi attivi e la quantità in mg, cioè i componenti  
curativi del farmaco stesso; un farmaco può contenere anche più di un principio attivo  
(per esempio la Tachipirina ha come principio attivo il paracetamolo, mentre il ~~Tachido~~  
ha sia il paracetamolo che la codeina-fosfato).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive riguardante la situazione sopra  
descritta, fornisca:

1. un'analisi della realtà di riferimento;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico della base dati;
4. la definizione in SQL di una relazione della base di dati, contenente vincoli di  
integrità referenziale e/o altri vincoli.

### SECONDA PARTE

Rispondere a due dei seguenti quesiti.

- I) Applicare il processo di normalizzazione alla seguente relazione, che descrive informazioni sulle filiali di una banca e sui movimenti bancari dei suoi correntisti, per ottenere relazioni in terza forma normale dal contenuto informativo equivalente:

~~OperazioniBancarie (CodiceFiscale, NomeFiliale, SedeFiliale, Responsabile, CodiceCorrentista, Nominativo, NumeroContoCorrente, Saldo, QuotaMovimentata, DataMovimento, Causale)~~

- II) Applicare il processo di normalizzazione alla seguente relazione, che descrive i dati di calciatori appartenenti a squadre di calcio di diversa nazione, per ottenere relazioni in terza forma normale dal contenuto informativo equivalente:

**Giocatori**

Nazione	Squadra	Cognome	Nome	Ruolo	<del>CittaSquadra</del>	<del>CittaNascita</del>	<del>num</del>
Italia	Genoa	Agostino	Giuseppe	portiere	Genova	Savona	82
Italia	Juventus	Sandro	Alex	difensore	Torino	<del>Catanduva</del>	12
Spagna	Real Madrid	Alaba	David	difensore	Madrid	Vienna	4
Inghilterra	Arsenal	White	Ben	difensore	Londra	Douglas	4

- III) Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: si esponga il significato e la casistica che si può presentare.

*Durata massima della prova: 3 ore. È consentito soltanto l'uso del manuale tecnico approvato dal Dipartimento Tecnologico*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di: INFORMATICA**

**PRIMA PARTE**

Il Consorzio di un Formaggio Tipico riunisce più di 400 produttori, sparsi nella zona di produzione. Il Consiglio del Consorzio decide di operare un forte rinnovamento tecnologico al duplice scopo di monitorare al meglio la raccolta di latte e la produzione del formaggio, nonché avere un sito di riferimento che permetta al pubblico di cercare, identificare e 'visitare' virtualmente i vari caseifici.

A tale scopo intende realizzare un sistema informativo automatizzato che, per ogni caseificio, raccolga giornalmente i dati relativi alla quantità di latte lavorata, a quella impiegata nella produzione di formaggio, alla quantità di forme prodotte e al numero di quelle vendute. Per ciascuna forma venduta interessa conoscere la stagionatura raggiunta (12, 24, 30 o 36 mesi), nome e tipo dell'acquirente (grande distribuzione, grossisti, ecc.) e se è di prima o di seconda scelta (forma con difetti di produzione). Tali informazioni vengono inserite direttamente dai caseifici a fine giornata, mediante accesso ad un'area riservata dell'interfaccia Web del sito del consorzio.

Ciascun caseificio ha un codice numerico di 4 cifre col quale vengono marchiate le forme, sulle quali viene anche apposta la data di produzione (mese e anno) e il numero progressivo all'interno del mese.

Il Consorzio è anche interessato a registrare le informazioni relative ai luoghi di produzione, a partire dal nome, indirizzo, località, provincia, nome del titolare e un'immagine del caseificio.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive e rispettando in modo rigoroso l'ordine delle richieste, fornisca:

- 1: un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico della base dati;
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio.
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  - a. Visualizzare il numero di forme prodotte da ciascun caseificio tra due date fornite;
  - b. Visualizzare la media del latte lavorato nell'anno in corso dai caseifici di una data provincia;
  - c. Visualizzare il numero di forme vendute da un dato caseificio nel primo trimestre dell'anno in corso;

- d. Visualizzare l'elenco, in ordine alfabetico, dei caseifici di una provincia inserita dall'utente.
- 5. il progetto della pagina dell'interfaccia WEB che consenta l'indicazione di una provincia, scelta finalizzata alla consecutiva visualizzazione dell'elenco dei caseifici del Consorzio presenti in essa;
- 6. la porzione di codice, in linguaggio appropriato, che consenta l'implementazione di quanto progettato al punto 6 e che consenta l'interazione con la base di dati.

## SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di pcto, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

I) In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori dei caseifici per lo svolgimento delle loro funzioni.

II) In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppi la query SQL per calcolare la percentuale di forme di seconda scelta prodotte annualmente da un certo caseificio (sul totale delle forme da lui prodotte annualmente).

III) Applichi il processo di normalizzazione alla seguente relazione, che descrive informazioni sulle contravvenzioni elevate dagli agenti, per ottenere relazioni in terza forma normale dal contenuto informativo equivalente:

**Contravvenzioni**(cod\_Multa, cod\_Agente, costo\_Multa, targa, cod\_Modello, desc\_Modello, cod\_Marca, desc\_Marca, nome\_Agente, data, ora, desc\_Multa )

IV) Descriva le tipologie di linguaggi utilizzate in un DBMS.

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*È consentito soltanto l'uso del manuale tecnico approvato dal Dipartimento Tecnologico*

2  
3

# IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETTERE ITALIANE (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Giuseppina Pelati	
STORIA (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Giuseppina Pelati	
LINGUA STRANIERA : INGLESE (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Filomena Senatore	
MATEMATICA	Prof.ssa Federica Faini	
INFORMATICA (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Luisa Rossetti	
LAB. INFORMATICA	Prof. Enrico Petrangeli	
GPOI (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Mirella Storti	
LAB. GPOI	Prof. Danilo Bughetti	
SISTEMI E RETI (ED EDUCAZIONE CIVICA)	Prof.ssa Palma Ciraulo	
LAB. SISTEMI	Prof. Enrico Petrangeli	
TPSIT	Prof. Giuseppe Giannattasio	
LAB. TPSIT	Prof. Danilo Bughetti	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Alfredo Cerra	
IRC	Prof.ssa Veronica Cuppini	

SOSTEGNO	Prof.ssa Mariacaterina Santoro	
SOSTEGNO	Prof. Rocco Gentile	

# ALLEGATI

## 1. Contenuti svolti del docente di Italiano

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

STRUTTURE DELLE TIPOLOGIE A, B E C DEGLI ESAMI DI STATO

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b>	<p><b>DAL CONGRESSO DI VIENNA ALL'UNITA' D'ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>• <b>Il Romanticismo</b> I caratteri della cultura romantica</li> <li>• <b>Giacomo Leopardi</b> La vita, il pensiero e la poetica da i Canti:<ul style="list-style-type: none"><li>- Il passero solitario</li><li>- L'infinito</li><li>- A Silvia</li><li>- La ginestra (v.1-v.157)</li></ul>Da Operette morali:<ul style="list-style-type: none"><li>- Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</li></ul></li> <li>• <b>Alessandro Manzoni</b> La vita, il pensiero e la poetica Da I promessi sposi:<ul style="list-style-type: none"><li>-Don Abbondio incontra i bravi</li><li>-Renzo dall'Azzecca-garbugli</li><li>-Don Rodrigo e padre Cristoforo</li><li>-L'Innominato</li><li>-La morte di don Rodrigo</li><li>-Il sugo di tutta la storia</li></ul></li></ul>
<b>2</b>	<p><b>POSITIVISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comte</li></ul>

3	<p><b>NATURALISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Emile Zola : L'Assommoir</li> <li>● Gervasia all'Assommoir</li> </ul>
4	<p><b>VERISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Giovanni Verga</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>La vita, il pensiero e la poetica da Vita dei campi</li> <li>- La lupa</li> <li>I Malavoglia: struttura dell'opera da I Malavoglia</li> <li>- Prefazione</li> <li>- La famiglia Malavoglia</li> <li>- L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</li> <li>Mastro don Gesualdo</li> <li>- L'addio alla roba</li> <li>- La morte di Gesualdo</li> </ul> </li> </ul>

## **SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO**

- **Il pensiero di Nietzsche, Bergson e Freud**
- **Giovanni Pascoli**

La vita, il pensiero e la poetica

Il fanciullino (linee della poetica)

da Il fanciullino:

- E' dentro di noi un fanciullino

da Myricae:

- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo

da Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno
- La grande Proletaria si è mossa (r.1-r.75)

- **Gabriele D'Annunzio**

La vita, il pensiero e la poetica

Il piacere ( trama)

da Il piacere:

- Il ritratto di un esteta

Laudi (struttura della raccolta)

da Laudi, Alcyone:

- La pioggia nel pineto(Da completare)

- **Luigi Pirandello**

La vita, il pensiero e la poetica

da l'Umorismo:

- Il sentimento del contrario
- Il fu Mattia Pascal
- Premessa
- Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa

Da Novelle per un anno:

- La patente

Uno, nessuno e centomila (trama)

- <<Salute!>>

**5**

**Lecture integrali di:**

George Orwell, 1984

George Orwell, La fattoria degli animali

Franz Kafka, La metamorfosi

Primo Levi, Se questo è un uomo

**Simulazioni prova INVALSI**

Prof.ssa Giuseppina Pelati

## 2. Contenuti svolti del docente di Storia

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b>	<b>Il Congresso di Vienna</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Le insurrezioni degli anni 1830-1831</li><li>● Il pensiero politico di Giuseppe Mazzini</li><li>● Gioberti e il papato liberale</li><li>● La prima guerra d'indipendenza in Italia</li><li>● Camillo Benso, conte di Cavour</li><li>● La seconda guerra d'Indipendenza in Italia</li><li>● Garibaldi</li><li>● La spedizione dei mille</li></ul>
<b>2</b>	<b>L'età dell'Imperialismo (elementi fondamentali)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Complessità dell'Imperialismo</li><li>● Il pensiero di Comte e Darwin</li><li>● Il pensiero di Nietzsche</li><li>● La nascita della psicoanalisi</li></ul>
<b>3</b>	<b>L'Italia dall'Unità alla Prima Guerra Mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il governo della destra</li><li>● Il governo della sinistra</li><li>● Crispi e la politica coloniale</li><li>● L'età giolittiana</li></ul>
<b>4</b>	<b>La Prima Guerra Mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Le origini del conflitto</li><li>● Il sistema delle alleanze</li><li>● La dinamica militare del conflitto</li><li>● Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti</li><li>● La guerra vissuta</li></ul>
<b>5</b>	<b>L'Italia dal 1914 al 1918</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il problema dell'intervento</li><li>● L'Italia in guerra</li><li>● L'ultimo anno di guerra</li></ul>
<b>6</b>	<b>Il comunismo in Russia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● L'arretratezza della Russia</li><li>● La rivoluzione del febbraio 1917</li><li>● Menscevichi e bolscevichi</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lenin e le tesi di aprile</li> <li>● La rivoluzione d'ottobre</li> <li>● La Nuova Politica Economica</li> <li>● Stalin</li> <li>● L'industrializzazione della Russia</li> <li>● I campi di lavoro</li> </ul>
<b>7</b>	<p><b>Il fascismo in Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le delusioni della vittoria</li> <li>● D'Annunzio e la vittoria mutilata</li> <li>● L'ultimo governo Giolitti</li> <li>● Benito Mussolini</li> <li>● La nascita del Partito Nazionale fascista</li> <li>● La distruzione dello stato liberale</li> <li>● L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali</li> </ul>
<b>8</b>	<p><b>Adolf Hitler e Mein Kampf</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Fondazione del partito nazionalsocialista</li> <li>● Hitler al potere in Germania</li> <li>● Lo stato totalitario</li> <li>● I centri di sterminio</li> <li>● Aushwitz</li> </ul>
<b>9</b>	<p><b>La Seconda guerra mondiale (Da completare)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il successo della guerra-lampo</li> <li>● La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale</li> <li>● L'inizio della controffensiva alleata</li> <li>● La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</li> <li>● La vittoria degli alleati</li> </ul>
<b>10</b>	<p><b><u>CONTENUTI SVOLTI DI "EDUCAZIONE CIVICA" 5G</u></b></p> <p>Museo della Shoah:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia della persecuzione degli ebrei, dal medioevo all'età moderna;</li> <li>● Lettura "Manifesto degli scienziati razzisti" del periodo fascista;</li> <li>● Visione discorso di Mussolini a Trieste del 1938 contro gli ebrei;</li> </ul> <p>Visione del documentario sulla razzia agli ebrei nel 1943.</p>

Prof.ssa Giuseppina Pelati

### 3. Contenuti svolti del docente di Matematica

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b>	<b>Attività di recupero</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Proprietà dei Logaritmi e delle Potenze</li><li>● Funzione logaritmica e suo grafico</li><li>● Funzione Esponenziale e suo grafico</li><li>● Limiti di forme indeterminate</li><li>● Limiti notevoli di funzioni trascendenti e di forme esponenziali</li><li>● Problemi di realtà</li></ul>
<b>2</b>	<b>La derivata</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il concetto di derivata</li><li>● Derivate delle funzioni elementari</li><li>● Algebra delle derivate</li><li>● Derivata della funzione composta e della funzione inversa</li><li>● Significato geometrico di derivata prima.</li><li>● Massimi e minimi relativi.</li><li>● Crescenza e decrescenza.</li><li>● La derivata seconda.</li><li>● Studio della concavità e dei flessi</li><li>● Studio di una funzione razionale intera e fratta.</li><li>● Studio di una funzione trascendente ( esponenziali e logaritmiche)</li><li>● Studio di funzioni con valori assoluti</li></ul>
<b>3</b>	<b>Introduzione al calcolo Integrale:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Primitive e Integrale indefinito.</li><li>● Integrali indefiniti immediati e per scomposizione</li><li>● Integrazione di funzioni composte.</li><li>● Metodi di integrazione:<ul style="list-style-type: none"><li>- per sostituzione</li><li>- per parti</li></ul></li><li>● integrazione di funzione razionali frazionarie (tutti i casi).</li></ul>
<b>4</b>	<b>Integrali definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Area del trapezoide (La Sommatoria di Riemann)</li><li>● Interpretazione geometrica dell'integrale definito.</li><li>● Funzione integrale.</li><li>● Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli – Barrow).</li><li>● Proprietà degli integrali definiti (di linearità ed additività).</li><li>● Calcolo degli integrali definiti.</li></ul>

**Testi e materiali utilizzati**

1. LA MATEMATICA A COLORI ( EDIZIONE VERDE\_per il secondo biennio, VOL.4)  
Leonardo Sasso , Petrini editore
2. LA MATEMATICA A COLORI ( EDIZIONE VERDE\_per il quinto anno)  
  
Leonardo Sasso , Petrini editore

Prof.ssa Faini Federica

## 4. Contenuti svolti del docente di Lingua Inglese

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b>	<p><b>LITERATURE</b>  <b>Topic :Man and Nature</b>  <b>The Romantic Age</b>            -Analysis of the social, hystorical background.            Reading : <i>Lines Written a Few Miles above Tintern Abbey</i> by W. Wordsworth.            -Analysis of a painting by Caspar David Friedrich  <b>“ Wanderer above the Sea Fog”</b></p>
<b>2</b>	<p><b>William Wordsworth</b>  <b>“Daffodils” (I wandered lonely as a cloud)</b>            Analysis of language and style, comprehension, production of a commentary.            The role of imagination.</p>
<b>3</b>	<p><b>The Victorian Age</b>  <b>Topic. Man and the City</b>            Anaysis of the social, hystorical background.  <b>The Industrial Revolution</b>  <b>Charles Dickens</b>            From <i>Bleak House</i>  <b>Lettura di un estratto “Implacable November weather”</b>  <b>e da Oliver Twist “Jacob’s Island”, 50<sup>th</sup> chapter</b>            Analysis and description of slums with a reference to our present situations of poverty and homelessness.            Comparison with Verga.            -Concepts od Determinism and Positivism.            -Determinism in Dickens and Verga.            -Technique and style in Dickens.</p>
<b>4</b>	<p><b>The Aesthetic Movement and the Decadentism.</b>  <b>Topic: Beyond the Limits</b>            Anaysis of the social, hystorical background</p>

	<p>-Reaction to Positivistic certainties. -Cultural influences</p>
5	<p><b>Topic Beyond the Limits</b> <b>Oscar Wilde</b> "The Portrait of Dorian Gray" Analysis of some scenes, setting, characters, language and style From chap I "The studio" <b>-Mary Shelley</b> <b>From Frankenstein or the Modern Prometheus (chap 4) "Defeating Death"</b> General reading of the plot and messages.</p>
6	<p><b>The Modern Age –The Disintegration of Man-</b> <b>The two Wars</b> Analysis of social and hystorical factors. -Freud's Theory and Discovery of the Unconscious. -The conception of time in Bergson. -Cultural influences on the modern novel</p> <p><b>James Joyce and the stream of consciousness</b> From <b>Ulysses</b> "Molly Bloom's Monologue"</p>
7	<p><b>ESP</b></p> <p><b>Unit 9 Software Applications</b> -What's application software? -An intro to Databases</p> <p><b>Integration from New Working with Technology</b> -Databases, Spreadsheets and other uses. -Databases: relational and non-relational databases. -Spreadsheets -Formulas</p>
8	<p><b>Section Four</b> <b>Connecting to the Net</b> <b>Unit 10</b> <b>Networking</b> -Types of area networks -Network topologies explained -Internet's protocols -Types and topologies</p> <p>Working on Grammar: Causes and effects Working on Vocabulary: Prefixes</p>

<b>9</b>	<p><b>Section Five Going online</b></p> <p><i>-Information on the Web</i></p> <p><i>From web 1.0 to Web 2.0</i></p> <p><b>extra reading: Tim Berners Lee</b></p> <p><i>-The History of internet</i></p> <p><i>-How the Internet Began</i></p> <p><i>-How Internet works</i></p>
<b>10</b>	<p><b>Unit thirteen Communicating on the Net</b></p> <p><i>-You've got email</i></p>

Libro di testo: M. Ravecca, *Information Technology. Skills and Competences*, Minerva Scuola.

Prof.ssa Filomena Senatore

## 5. Contenuti svolti del docente di Informatica

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati (teoria e laboratorio)</b>	<p><b>I Database</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi</li><li>● L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati</li><li>● Architettura a tre livelli: livello fisico ,livello logico, livello esterno</li><li>● I modelli per il database</li><li>● Il DBMS e la gestione di un database</li><li>● I linguaggi per database</li></ul> <p><b>Il modello concettuale dei dati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Modellazione dei dati</li><li>● Il modello Entità /Associazioni</li><li>● L'entità, l'associazione, gli attributi,</li><li>● Le associazioni tra entità: biunivoca, semplice e complessa</li><li>● Le regole di lettura</li><li>● Esercizi di modellazione dei dati</li></ul> <p><b>Il modello relazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Definizione e caratteristiche di un database relazionale</li><li>● Le regole di derivazione del modello logico dal modello concettuale</li><li>● Le operazioni su di un database relazionale: selezione, proiezione, congiunzione</li><li>● Le interrogazioni con più operatori</li><li>● La normalizzazione delle relazioni : 1NF, 2NF, 3NF</li><li>● Le regole di integrità referenziale</li></ul> <p><b>Il linguaggio SQL</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Caratteristiche generali del linguaggio SQL</li><li>● Identificatori e tipi di dati</li><li>● I comandi DDL per la definizione delle tabelle (create )</li><li>● Vincoli di integrità: di chiave, di tupla e integrità referenziale</li><li>● I comandi DML per la manipolazione dei dati (insert, update, delete)</li><li>● Le interrogazioni con il comando select</li><li>● Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL (selezione, proiezione, congiunzione)</li><li>● Le funzioni di aggregazione</li><li>● Gli ordinamenti, raggruppamenti e le condizioni sui raggruppamenti</li></ul>
<b>Sviluppo di applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</b>	<p><b>Programmazione web-based con applicazioni PHP</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il linguaggio PHP: istruzioni e strutture base,</li></ul>

<p><b>(teoria e laboratorio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Variabili ed array ed istruzioni di gestione</li> <li>● File ed istruzioni di gestione</li> <li>● Argomenti fondamentali per la programmazione lato server quali: variabili di sessione, cookie, istruzione mail, ecc.</li> <li>● Le interrogazioni al database</li> <li>● Interazione programmazione lato client e lato server</li> <li>● Interazione con l'utente tramite i form HTML</li> <li>● Passaggio di parametri in modalità POST e GET</li> <li>● Variabili di sessione</li> <li>● Redirect delle pagine</li> </ul> <p><b>Database in rete con MySQL e Web Server Apache, ambiente PHPMyAdmin e interfaccia grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione dei database in rete</li> <li>● Connessione al database tramite script PHP</li> <li>● Inserimento, modifica ed eliminazione dei dati</li> <li>● Esecuzione dei comandi SQL e visualizzazione dei dati</li> <li>● Interazione client/server con form html</li> <li>● Gestione area riservata</li> <li>● Gestione e protezione degli accessi : protezione url con variabili di sessione, file di controllo, db</li> </ul>
<p><b>Progettazione di software complessi e preparazione all'esame di stato</b></p> <p><b>(teoria e laboratorio)</b></p>	<p>Applicazioni teoriche e pratiche sulle modalità di creazione di un progetto software di gestione dei dati : dal diagramma E/R all'implementazione della base di dati, sviluppo pagine web front end e back end con effettiva pubblicazione in rete</p>
<p><b>Educazione Civica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● GDPR - General Data Protection Regulation</li> <li>● GPDP -Garante per la protezione dei dati personali</li> <li>● Privacy e nuove tecnologie</li> <li>● dati personali e dati sensibili, violazione dei dati e pericoli connessi ( furto d'identità, deepfake, ecc)</li> <li>● Big Data</li> </ul>
<p><b>Libro di testo in adozione:</b></p> <p><i>Agostino Lorenzi- Enrico Cavalli "PRO.TECH Informatica per gli istituti tecnici tecnologici –volume C" – ATLAS</i></p>	

Prof.ssa Luisa Rossetti  
Prof. Enrico Petrangeli

## 6. Contenuti svolti del docente di Sistemi e Reti

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b>	<b>Attività di recupero</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Gli indirizzi IPV4</li><li>● Le sottoreti</li><li>● Le VLAN</li><li>● I protocolli del livello di trasporto: TCP, UDP</li></ul>
<b>2</b>	<b>Il livello di Applicazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il protocollo HTTP Metodi GET e POST.</li><li>● DNS : Funzioni e caratteristiche</li><li>● Posta elettronica : i protocolli SMTP, POP3.</li><li>● Protocollo FTP</li><li>● Funzionamento del protocollo FTP</li></ul>
<b>3</b>	<b>La sicurezza di un sistema informatico:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Gli obiettivi della sicurezza informatica.</li><li>● Vulnerabilità, minacce e attacchi</li><li>● Classificazione delle minacce</li><li>● Classificazione degli attacchi</li><li>● Piano di ripristino e contromisure: prevenzione, rilevazione, contrasto, recovery (backup e ripristino)</li></ul>
<b>4</b>	<b>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Concetti di base ( cifratura per trasposizione/sostituzione)</li><li>● La sostituzione monoalfabetica (cifrario di Cesare)</li><li>● Crittografia simmetrica a chiave segreta (DES, 3-DES, AES)</li><li>● Crittografia asimmetrica a chiave pubblica: l'algorithmo RSA</li><li>● Affidabilità e autenticazione</li><li>● La firma digitale<ul style="list-style-type: none"><li>La firma digitale</li><li>Le Certification Authority</li></ul></li><li>● I protocolli sicuri:<ul style="list-style-type: none"><li>a livello di rete (IPSec)</li><li>a livello di trasporto (SSL/TLS)</li><li>a livello applicazione (HTTPS)</li></ul></li><li>● Le reti VPN</li></ul>
<b>5</b>	<b>Sicurezza perimetrale e applicazioni per la sicurezza:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● I firewall</li></ul>

	<p>Classificazione dei firewall: Packet filtering firewall e Stateful Packet Inspection. proxy server</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ACL (standard e extended)</li> <li>● DMZ</li> <li>● Sicurezza nelle reti wireless</li> </ul> <p>Autenticazione: WEP, WPA, WPA2</p>
<b>6</b>	<p><b>LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni con Packet tracer <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di una VLAN</li> <li>Configurazione del router, Server DNS, HTTP e DHCP</li> <li>Realizzazione di una rete VPN</li> <li>Configurazione di una rete wireless e i relativi protocolli di crittografia</li> <li>Access Control List standard</li> </ul> </li> <li>● Crittografia <ul style="list-style-type: none"> <li>Algoritmo di cifratura di Giulio Cesare in C</li> <li>MD5, Form sicuro con Crypt()</li> </ul> </li> <li>● PHP modulo di autenticazione con crittografia password tramite funzione MD5</li> <li>● Area riservata in PHP <ul style="list-style-type: none"> <li>Utility per la verifica della rete ( ping, tracert, nslookup)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:</b></p> <p>GATEWAY 3 - Autori Susanna Anelli, Paolo Macchi, Giulio Angiani, Giancarlo Ziccheri Casa Editrice : Petrini</p>	

Prof.ssa Ciraulo Palma  
Prof. Enrico Petrangeli

## 7. Contenuti svolti del docente di GPOI

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

<p style="text-align: center;"><b>1</b> <b>IMPRESA</b></p>	<p><b>IMPRESA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● idea di Impresa e fattibilità</li><li>● le forme giuridiche</li><li>● vision e mission aziendale</li><li>● analisi SWAT</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>2</b> <b>LA SICUREZZA E I RISCHI IN AZIENDA</b></p>	<p><b>LA SICUREZZA E I RISCHI SUL LAVORO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● i concetti di base (pericolo, danno, rischio)</li><li>● la valutazione dei rischi</li><li>● le misure per la riduzione del rischio sul posto di lavoro<ul style="list-style-type: none"><li>○ la prevenzione</li><li>○ la protezione</li></ul></li><li>● le figure della sicurezza, diritti e doveri di ciascuno</li><li>● il rischio legato all'utilizzo di videoterminali</li><li>● il rischio elettrico</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>3</b> <b>LA GESTIONE DEI PROGETTI</b></p>	<p><b>I PRINCIPI DEL PROJECT MANAGEMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● il Progetto: definizione, obiettivi, ciclo di vita</li><li>● il Project Management: cenni storici, le fasi principali</li></ul> <p><b>LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PROGETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● la scomposizione delle attività lavorative di progetto (WBS)</li><li>● la struttura dell'organizzazione (OBS)</li><li>● la responsabilità del progetto (RAM)</li><li>● la programmazione di progetto:<ul style="list-style-type: none"><li>○ diagramma temporale di Pert (reticolo)</li><li>○ diagramma temporale di Gantt (barre)</li><li>○ vincoli di precedenza e determinazione di cammini critici</li></ul></li><li>● Implementazione di un piano di progetto con MS Project 2013</li></ul> <p><b>L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● le tipologie e la quantizzazione delle risorse</li><li>● l'allocazione delle risorse con MS Project 2013</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>4</b> <b>IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEI PROGETTI</b></p>	<p><b>IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEL PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● concetti di base</li><li>● parametri di avanzamento del progetto (Budget Value, Actual Value)</li><li>● metodo dell'Earned Value</li><li>● analisi degli scostamenti (Schedule Variance, Cost Variance)</li><li>● la Performance Analysis (Schedule performance Index, Cost performance Index)</li><li>● stime a finire di tempi e costi</li></ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La sicurezza sul lavoro</li><li>• Operazioni per il BLSA e le manovre di disostruzione delle vie aeree</li></ul>
<p><b><u>Libro di testo in adozione:</u></b> AA VV “Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa”- ZANICHELLI</p>	

Prof. ssa Mirella Storti (Teoria)

Prof. Danilo Bughetti (Laboratorio)

## 8. Contenuti svolti del docente di TPSIT

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b>Contenuti o Temi</b>
<b>1</b> <b>Architettura di rete</b>	<b>Architettura di rete:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• I sistemi distribuiti.</li><li>• Modelli architetturali.</li><li>• Tassonomia di Flynn.</li><li>• Il modello Client-Serve</li><li>• Le applicazioni di rete.</li></ul>
<b>2</b> <b>XML</b>	<b>XML:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il linguaggio XML.</li><li>• Lo schema DTD del linguaggio XML.</li><li>• XML schema.</li><li>• Il linguaggio Json (cenni).</li></ul>
<b>3</b> <b>Protocollo HTTP</b>	<b>Protocollo HTTP:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conversazioni client/server.</li><li>• I messaggi HTTP.</li><li>• HTTP request.</li><li>• HTTP response.</li></ul>
<b>4</b> <b>Socket</b>	<b>I Socket:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Porte di comunicazione e i Socket.</li><li>• Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket.</li><li>• Programmazione di un Client ed di un Server in JAVA.</li><li>• Applicazioni Client-Server concorrenti.</li></ul>
<b>5</b> <b>Servlet</b>	<b>Le Servlet:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristica delle Servlet.</li><li>• Ciclo di vita di una Servlet.</li><li>• - Realizzazione di una Servlet.</li></ul>

Libro di testo: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI vol.3; slide del docente; esercizi di esempio condivisi su classroom.

Prof. Giuseppe Giannattasio (Teoria)

Prof. Danilo Bughetti (Laboratorio)

## 9. Contenuti svolti del docente di Scienze Motorie

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

	<b><i>Contenuti o Temi</i></b>
<b>1</b>	La ginnastica
<b>2</b>	La pallavolo
<b>3</b>	L'atletica leggera
<b>4</b>	La pallacanestro
<b>5</b>	La pallamano
<b>6</b>	Il calcetto
<b>7</b>	Tennis da tavolo
<b>8</b>	Gioco sport ed elementi teorici

Prof. Alfredo Cerra

## 10. Contenuti svolti del docente di IRC

Contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2023

<b>Tema</b>	<b>Contenuti</b>
<b>TRA SECULARIZZAZIONE E RITORNO DELLA CRISTIANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● I fattori che determinano i rapporti Chiesa – mondo</li><li>● Il Concilio Vaticano I</li></ul>
<b>CHIESA E QUESTIONE SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Alcuni fattori condizionanti</li><li>● La presa di coscienza nel mondo cattolico L'insegnamento sociale di Leone XIII Il contrasto tra corporazioni e sindacato</li></ul>
<b>LA CHIESA DI FRONTE AL MODERNISMO E AL SOCIALISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il pericolo socialista nel pensiero papale L'ateismo scientifico La Chiesa in Cina</li><li>● Chiesa e modernismo</li></ul>
<b>IL NATALE</b>	GESU' DI NAZARETH: mito, maestro di morale, Figlio di Dio ?
<b>LA CHIESA VERSO UN MONDO NUOVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La regole, i valori, la vita.</li><li>● La religiosità</li></ul>
<b>LA PASQUA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Processo e martirio</li><li>● Il giorno della croce</li><li>● La Resurrezione</li><li>● Il trionfo della luce davanti alla tomba vuota</li><li>● Il mattino di Pasqua " Speranza senza limiti "</li></ul>
<b>MORALE E VALORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Europa tra desiderio di bene comune e fragilità umana</li><li>● Coronavirus 5 cose che possiamo imparare</li><li>● SCIENZA E FEDE: la sindone tra scienza e fede</li><li>● La speranza</li><li>● La vera amicizia</li><li>● La verità nella libertà</li></ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La Costituzione dell'ONU e la guerra fredda.</li></ul>

Prof.ssa Cuppini Veronica

# 11. Allegato Manuale Tecnico di Informatica

## TML Quick Reference

### Tags

HTML Tags (ordered alphabetically)	Description (5= New in HTML5)
<!--...-->	<i>Defines a comment</i>
<!DOCTYPE>	<i>Defines the document type</i>
<a>	<i>Defines a hyperlink</i>
<area>	<i>Defines an area inside an image-map</i>
<audio>	<i>Defines sound content</i>
<b>	<i>Defines bold text</i>
<body>	<i>Defines the document's body</i>
 	<i>Defines a single line break</i>
<button>	<i>Defines a clickable button</i>
<div>	<i>Defines a section in a document</i>
<embed>	<i>Defines a container for an external (non-HTML) application</i>
<font>	<i>Not supported in HTML5. Use CSS instead. Defines font, color, and size for text</i>
<footer>	<i>Defines a footer for a document or section</i>
<form>	<i>Defines an HTML form for user input</i>
<h1> to <h6>	<i>Defines HTML headings</i>
<head>	<i>Defines information about the document</i>
<header>	<i>Defines a header for a document or section</i>
<html>	<i>Defines the root of an HTML document</i>
<i>	<i>Defines a part of text in an alternate voice or mood</i>
<img>	<i>Defines an image</i>
<input>	<i>Defines an input control</i>
<label>	<i>Defines a label for an &lt;input&gt; element</i>
<li>	<i>Defines a list item</i>
<link>	<i>Defines the relationship between a document and an external resource (most used to link to style sheets)</i>
<main>	<i>Specifies the main content of a document</i>
<map>	<i>Defines a client-side image-map</i>
<meta>	<i>Defines metadata about an HTML document</i>
<nav>	<i>Defines navigation links</i>

<noscript>	<i>Defines an alternate content for users that do not support client-side scripts</i>
<object>	<i>Defines an embedded object</i>
<ol>	<i>Defines an ordered list</i>
<optgroup>	<i>Defines a group of related options in a drop-down list</i>
<option>	<i>Defines an option in a drop-down list</i>
<p>	<i>Defines a paragraph</i>
<script>	<i>Defines a client-side script</i>
<select>	<i>Defines a drop-down list</i>
<source>	<i>Defines multiple media resources for media elements (&lt;video&gt; and &lt;audio&gt;)</i>
<span>	<i>Defines a section in a document</i>
<style>	<i>Defines style information for a document</i>
<table>	<i>Defines a table</i>
<td>	<i>Defines a cell in a table</i>
<textarea>	<i>Defines a multiline input control (text area)</i>
<title>	<i>Defines a title for the document</i>
<tr>	<i>Defines a row in a table</i>
<u>	<i>Defines text that should be stylistically different from normal text</i>
<ul>	<i>Defines an unordered list</i>

## Attributes

<b>Attribute</b>	<b>Belongs to</b>	<b>Description</b>
action	<form>	<i>Specifies where to send the form-data when a form is submitted.</i>
align	Not supported in HTML 5.	<i>Specifies the alignment according to surrounding elements. Use CSS instead.</i>
alt	<area>, <img>, <input>	<i>Specifies an alternate text when the original element fails to display.</i>
bgcolor	Not supported in HTML 5.	<i>Specifies the background color of an element. Use CSS instead.</i>
border	Not supported in HTML 5.	<i>Specifies the width of the border of an element. Use CSS instead.</i>
checked	<input>	<i>Specifies that an &lt;input&gt; element should be pre-selected when the page loads (for type="checkbox" or type="radio").</i>
color	Not supported in HTML 5.	<i>Specifies the text color of an element. Use CSS instead.</i>
cols	<textarea>	<i>Specifies the visible width of a text area.</i>
content	<meta>	<i>Gives the value associated with the http-equiv or name attribute</i>

disabled	<button>, <fieldset>, <input>, <keygen>, <optgroup>, <option>, <select>, <textarea>	<i>Specifies that a the specified element/group of elements should be disabled.</i>
download	<a>, <area>	<i>Specifies that the target will be downloaded when a user clicks on the hyperlink.</i>
form	<button>, <fieldset>, <input>, <keygen>, <label>, <meter>, <object>, <output>, <select>, <textarea>	<i>Specifies the name of the form the element belongs to</i>
formaction	<button>, <input>	<i>Specifies where to send the form-data when a form is submitted. Only for type="submit".</i>
height	<canvas>, <embed>, <iframe>, <img>, <input>, <object>, <video>	<i>Specifies the height of the element.</i>
href	<a>, <area>, <base>, <link>	<i>Specifies the URL of the page the link goes to.</i>
list	<input>	<i>Refers to a &lt;datalist&gt; element that contains pre-defined options for an &lt;input&gt; element.</i>
method	<form>	<i>Specifies the HTTP method to use when sending form-data.</i>
name	<button>, <fieldset>, <form>, <iframe>, <input>, <keygen>, <map>, <meta>, <object>, <output>, <param>, <select>, <textarea>	<i>Specifies the name of the element.</i>
onchange	All visible elements.	<i>Script to be run when the value of the element is changed.</i>
onclick	All visible elements.	<i>Script to be run when the element is being clicked.</i>
onerror	<audio>, <body>, <embed>, <img>, <object>, <script>, <style>, <video>	<i>Script to be run when an error occurs.</i>
onload	<body>, <iframe>, <img>, <input>, <link>, <script>, <style>	<i>Script to be run when the element is finished loading.</i>
onreset	<form>	<i>Script to be run when a reset button in a form is clicked.</i>
onscroll	All visible elements.	<i>Script to be run when an element's scrollbar is being scrolled.</i>
onselect	All visible elements.	<i>Script to be run when the element gets selected.</i>
onsubmit	<form>	<i>Script to be run when a for is submitted.</i>
rows	<textarea>	<i>Specifies the visible number of lines in a text area.</i>
selected	<option>	<i>Specifies that an option should be pre-selected when the page loads.</i>
shape	<area>	<i>Specifies the shape of the area.</i>

size	<input>, <select>	<i>Specifies the width, in characters (for &lt;input&gt;) or specifies the number of visible options (for &lt;select&gt;)</i>
src	<audio>, <embed>, <iframe>, <img>, <input>, <script>, <source>, <track>, <video>	<i>Specifies the URL of the media file.</i>
style	Global Attributes	<i>Specifies an inline CSS style for an element.</i>
type	<button>, <embed>, <input>, <link>, <menu>, <object>, <script>, <source>, <style>	<i>Specifies the type of element.</i>
value	<button>, <input>, <li>, <option>, <progress>, <param>	<i>Specifies the value of the element.</i>
width	<canvas>, <embed>, <iframe>, <img>, <input>, <object>, <video>	<i>Specifies the width of the element.</i>

#### 4 PHP MySQL Quick Reference

Syntax	Description
mysql_connect ( "host", "user", "pw" )	<i>Open a connection to a MySQL Server</i>
mysql_select_db ( "databaseName", \$conn )	<i>Connect to database</i>
mysql_query ( "sql_statement" )	<i>Send a MySQL query</i>
mysql_fetch_array ( queryresult )	<i>Fetch a result row as an associative array, a numeric array, or both</i>
mysql_fetch_assoc	<i>Fetch a result row as an associative array</i>
mysql_fetch_row	<i>Get a result row as an enumerated array</i>
mysql_num_fields	<i>Get number of fields in result</i>
mysql_num_rows	<i>Get number of rows in result</i>
mysql_close(\$conn)	<i>Close MySQL connection</i>

#### PHP Socket Quick Reference

Syntax	Description
socket_accept ( \$socket )	<i>Accepts a connection on a socket</i>
bool socket_connect ( \$socket, \$address, \$port )	<i>Initiates a connection on a socket</i>
bool socket_listen ( \$socket, \$backlog )	<i>Listens for a connection on a socket</i>

socket_create ( \$domain , \$type , \$protocol )	<i>Create a socket (endpoint for communication)</i> <i>Domain parameter:</i> • AF_INET • AF_UNIX
bool socket_bind ( \$socket , \$address , \$port )	<i>Binds a name to a socket</i>
string socket_strerror ( \$errno )	<i>Return a string describing a socket error</i>
int socket_last_error ( \$socket )	<i>Returns the last error on the socket</i>
void socket_close ( \$socket )	<i>Closes a socket resource</i>
bool socket_getpeername ( \$socket, \$address , \$port )	<i>Queries the remote side of the given socket which may either result in host/port or in a Unix filesystem path, dependent on its type</i>
string socket_read ( \$socket , \$length , \$type )	<i>Reads a maximum of length bytes from a socket</i> <i>Type parameter:</i> - PHP_BINARY_READ - PHP_NORMAL_READ
int socket_write ( \$socket , \$buffer , \$length )	<i>Write to a socket</i>
int socket_send ( \$socket , \$buf , \$len , \$flags )	<i>Sends data to a connected socket</i> <i>Optional type parameter:</i> <i>Flags parameter:</i> - MSG_EOF

5 SQL Quick Reference

<b>SQL Statement</b> (ordered alphabetically)	<b>Syntax</b>
AND / OR	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition AND OR condition
ALTER TABLE	ALTER TABLE table_name ADD column_name datatype  or  ALTER TABLE table_name DROP COLUMN column_name

AS (alias)	<p>SELECT column_name AS column_alias FROM table_name</p> <p>or</p> <p>SELECT column_name FROM table_name AS table_alias</p>
BETWEEN	<p>SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name BETWEEN value1 AND value2</p>
CREATE TABLE	<p>CREATE TABLE table_name ( column_name1 data_type, column_name2 data_type, column_name3 data_type, ... )</p>
CREATE VIEW	<p>CREATE VIEW view_name AS SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition</p>
DELETE	<p>DELETE FROM table_name WHERE some_column=some_value</p> <p>or</p> <p>DELETE FROM table_name</p>
DROP TABLE	<p>DROP TABLE table_name</p>
GROUP BY	<p>SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name</p>
HAVING	<p>SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name HAVING aggregate_function(column_name) operator value</p>
IN	<p>SELECT column_name(s) FROM table_name</p>

	WHERE column_name IN (value1,value2,..)
INSERT INTO	INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2, value3,....)  <i>or</i>  INSERT INTO table_name (column1, column2, column3,...) VALUES (value1, value2, value3,....)
INNER JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 INNER JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1,table_name2 where table_name1.column_name=table_name2.column_name
LIKE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name LIKE pattern
ORDER BY	SELECT column_name(s) FROM table_name ORDER BY column_name [ASC DESC]
SELECT	SELECT column_name(s) FROM table_name
SELECT *	SELECT * FROM table_name
SELECT DISTINCT	SELECT DISTINCT column_name(s) FROM table_name
SELECT INTO	SELECT * INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name  <i>or</i>  SELECT column_name(s) INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name
SELECT TOP	SELECT TOP number percent column_name(s) FROM table_name

UNION	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION SELECT column_name(s) FROM table_name2
UNION ALL	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION ALL SELECT column_name(s) FROM table_name2
UPDATE	UPDATE table_name SET column1=value, column2=value,... WHERE some_column=some_value
WHERE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name operator value

### XML Quick Reference Tags

XML Tags	Description
<?xml versione="1.0">	
<?xml versione="1.0" encoding="....">	Values for the attribute for character encoding: ISO-8859-1 UTF-8 UTF-16
<!--.....-->	Defines a comment
<![CDATA[.....]]>	Defines a character DATA
<tag xml:lang="it">	Special default attribute for language - en- english - fr- french - de-german - es- spanish - it- italian
<tag>        </tag>	Defines simple element
<tag> <tag1>..... </tag1>  <tagN> ..... </tagN> </tag>	Defines <b>complex element</b>
<tag/>  <tag attribute="....."/>	Defines an empty element

`<tag attribute="....." > ..... </tag>`

*Defines an element with attributes*